



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Terzo
Politiche di supporto all'Autonomia Scolastica coordinate con gli Enti Locali, Nazionali ed Internazionali.
Studenti, Diritti allo studio, Disabilità.

Firenze, 17 dicembre 2018

Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche
statali e paritarie di ogni ordine e grado
LORO SEDI
e p.c.
Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali
LORO SEDI

Oggetto: Scuola in ospedale (SIO) e Istruzione Domiciliare (ID) per gli insegnamenti di ogni ordine e grado - Indicazioni operative per l'anno scolastico 2018 /2019

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione. Consente la continuità degli studi, garantisce ai bambini e ai ragazzi il diritto a conoscere e ad apprendere nonostante la malattia. Si ricorda che **tutti i periodi** di scuola in ospedale e istruzione domiciliare, purché documentati e certificati, sono **utili ai fini della validità dell'anno scolastico e rientrano a pieno titolo nel "tempo scuola"** (art.14, comma 7 DPR n.122/2009). Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere in ospedale o presso la propria abitazione anche **gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.**

SCUOLA IN OSPEDALE

La scuola in ospedale rappresenta un'offerta formativa decisamente peculiare, per destinatari (alunni ospedalizzati) e modalità di erogazione. Oggi è diffusa in tutti gli ordini e gradi di scuola e nei principali ospedali del territorio regionale, in cui operano docenti che hanno il compito di accompagnare il percorso formativo. Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nella scuola di appartenenza al termine del ricovero ospedaliero e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica.

Si riporta di seguito l'elenco delle sedi di sezione ospedaliera toscane e degli istituti che in essa operano aggiornate all' a.s. 2018/19:

Ospedale sede di sez. ospedaliera	Istituzione scolastica di riferimento	Primaria	referente	Second. I grado	referente	Second. II grado	referente
Ospedale S. Donato	ARIC83700 - IC IV Novembre - DS CHIOCCIOLI	Primaria	Valentina Badiali	----		----	

Responsabile del procedimento:
Laura Scoppetta
e-mail: laura.scoppetta@istruzione.it
tel. n.: + 39 0552725250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel.055 27251
e-mail: PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail: PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente
Lucia Corti
e-mail: lucia.corti1@istruzione.it
tel. n.: + 39 0552725222



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Ufficio Terzo

Politiche di supporto all'Autonomia Scolastica coordinate con gli Enti Locali, Nazionali ed Internazionali.

Studenti. Diritti alle studio. Disabilità.

Ospedale Meyer	FIIC857001 - IC Poliziano - DS BUSSOTTI	Primaria	Susy Mariniello	----		----	
Ospedale Meyer	FIIC84900N - IC Masaccio - DS CAMICI	----		sec I grado	Rossella Gaeta	----	
Ospedale Meyer	FIPM0200L - Liceo Pascoli (sc. Polo reg.) DS BONALUMI	----		----		sec II grado	Silvia Simoni
Spedali Riuniti	LIEE004007 - DD Collodi - DS VALENTE	Primaria	Rosalba Bruna	----		----	
Ospedale del Cuore Pasquinucci	MSEE002001 - 2 Circolo - DS VALSEGA	Primaria	Marta Rosi	----		----	
Ospedale S. Chiara	PIIC83400P - IC Toniolo - DS BUONSIGNORI	Primaria	Laura Giorgi	sec I grado	Laura Giorgi	----	
Ospedale S. Chiara	PIRH01000D - IPSSAR Matteotti - DS CARUSO	----		----		sec II grado	Maria Tortora
Policlinico Le Scotte	SIIC82500D - IC Mattioli - DS FRATI	Primaria	Anna Cantile	sec I grado	Anna Cantile	----	

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare è un servizio che le Istituzioni scolastiche sono **tenute ad organizzare** per garantire il diritto all'istruzione e all'educazione degli alunni e degli studenti, che frequentano le scuole di ogni ordine e grado (esclusa la scuola dell'Infanzia), che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico, che assicura loro la prosecuzione degli studi, facilita il re-inserimento nelle scuole di provenienza e previene possibili difficoltà che possono sfociare anche nella dispersione e nell'abbandono scolastico. L'istruzione domiciliare non rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa prevista dalla Legge 104/92 rivolta agli alunni disabili.

È necessario che tutte le Istituzioni Scolastiche inseriscano progetti di istruzione domiciliare nei Piani dell'Offerta Formativa, affinché possano essere prontamente attivati nel momento in cui se ne verifichi l'esigenza. Si ricorda che costituisce un impegno delle scuole nei confronti dei propri alunni iscritti (diritto all'istruzione) provvedere alla progettazione degli interventi con i propri insegnanti o eventualmente con insegnanti delle scuole viciniori, previa definizione di intese tra i dirigenti scolastici delle scuole del territorio. Pertanto, se non già fatto, indipendentemente dalla presenza o meno di alunni che necessitano o necessiteranno del progetto di istruzione domiciliare, **la scuola deve inserire nel PTOF**, tra i progetti dedicati ai BES, attraverso delibera del Collegio dei docenti, l'opportunità dell'ID. Alla delibera dovrà seguire, **nella contrattazione** e in **Consiglio di Istituto**, un **accantonamento di fondi** per l'eventuale cofinanziamento di un progetto di Istruzione domiciliare.

Alla luce delle recenti innovazioni normative è opportuno ricordare che per garantire il diritto all'istruzione degli alunni e degli studenti impossibilitati alla frequenza scolastica per gravi patologie

Responsabile del procedimento:

Laura Scoppetta

e-mail: laura.scoppetta@istruzione.it

tel. n.: + 39 0552725250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze

Tel.055 27251

e-mail: PEO@istruzione.it

e-mail: PEC: drto@postacert.istruzione.it

Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente

Lucia Corti

e-mail: lucia.corti1@istruzione.it

tel. n.: + 39 0552725222



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Terzo*

*Politiche di supporto all'Autonomia Scolastica coordinate con gli Enti Locali, Nazionali ed Internazionali.
Studenti, Diritti allo studio, Disabilità.*

certificate, sono previste risorse economiche per l'erogazione del servizio e degli strumenti didattici necessari:

a) il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c, della legge 13 luglio 2015, n. 107” all'art.16, Istruzione domiciliare, prevede “1. Le istituzioni scolastiche, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti locali e le aziende sanitarie locali, individuano azioni per garantire il diritto all'istruzione alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie. 2. Alle attività di cui al comma 1 si provvede nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

b) il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107”, all'art.22 Valutazione di alunne, alunni, studentesse e studenti in ospedale comma 2 prevede che “Le modalità di valutazione di cui al presente articolo si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare”.

c) il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63 “Diritto allo studio e potenziamento della Carta dello Studente” Artt. 2 e 8, servizio di scuola in ospedale e istruzione domiciliare.

Requisiti per l'attivazione del progetto

In qualsiasi periodo dell'a.s. è possibile attivare progetti di istruzione domiciliare per alunne/i iscritte/i alla scuola primaria e secondaria di 1 e di 2 grado, che siano colpiti da gravi patologie (vedi all.1 - "Linee guida sul servizio di Istruzione domiciliare" 2003 - **attualmente in revisione**) o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico, in possesso di idonea e dettagliata **certificazione sanitaria** della patologia e del periodo di impedimento alla frequenza delle lezioni, **rilasciata** dalla **struttura ospedaliera** in cui l'alunno è stato ricoverato o dallo **specialista della patologia di cui l'alunno soffre**. Il periodo temporale di 30 giorni può essere “non continuativo”, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare. Le scuole **non** possono accogliere certificati medici rilasciati dal pediatra di base o da medici generici o da specialisti di altri tipi di patologie.

Definizione del progetto di Istruzione domiciliare e richiesta di attivazione

L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno che, previo consenso dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale e su loro specifica richiesta, a seguito di certificazione rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da uno specialista della patologia, stabilisca l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare per un alunno impedito alla frequenza scolastica, **dovrà predisporre un PDP (piano didattico personalizzato)** condiviso dal Consiglio di Classe e deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto che resterà agli atti della scuola. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio dell'alunno, per un monte ore massimo, così previsto:

Responsabile del procedimento:

Laura Scoppetta

e-mail: laura.scoppetta@istruzione.it

tel. n.: + 39 0552725250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze

Tel.055 27251

e-mail: PEO@istruzione.it

e-mail: PEO@istruzione.it

Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente

Lucia Corti

e-mail: lucia.corti1@istruzione.it

tel. n.: + 39 0552725222



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Terzo
Politiche di supporto all'Autonomia Scolastica coordinate con gli Enti Locali, Nazionali ed Internazionali.
Studenti. Diritti alle studio. Disabilità.

- Scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza
- Scuola secondaria di I grado: massimo 5 ore settimanali in presenza
- Scuola secondaria di II grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza

Il progetto, oltre all'indicazione di finalità, obiettivi didattici-educativi personalizzati individuati, metodologie, strategie didattico-educative, modalità di attuazione dell'intervento e modalità di valutazione dovrà evidenziare le discipline o gli ambiti disciplinari, il numero e gli insegnamenti di titolarità dei docenti coinvolti, nonché il numero delle ore settimanali e mensili che saranno retribuite con le modalità dettate dal C.C.N.L. Comparto Scuola. Oltre all'azione in presenza - limitata nel tempo - si raccomanda che siano previste attività didattiche sincrone e asincrone, che utilizzino differenti tecnologie e sistemi specializzati (un esempio di approccio globale all'uso delle TIC con bambini malati viene fornito dalla organizzazione no profit Bednet <https://bednet.be/>), allo scopo di consentire agli studenti un contatto continuo e collaborativo con il gruppo-classe. Gli orari di intervento a casa e di collegamento con la classe saranno concordati con la famiglia.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, **il referente di progetto prenderà i necessari contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale**, per concordare e integrare le attività del percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale. **Il progetto, predisposto attraverso la modulistica del PDP, sarà depositato agli Atti della scuola di frequenza per le operazioni di rendicontazione che saranno rese note con successiva comunicazione. NESSUNA DOCUMENTAZIONE DOVRA' ESSERE INVIATA.**

Modalità di rendicontazione e monitoraggio

A conclusione del corrente anno scolastico, con apposita nota, questo Ufficio procederà - salvo diverse indicazioni da parte dell'Amministrazione Centrale - al monitoraggio dei progetti e alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti per l'attuazione degli stessi, con le consuete modalità.

Per quel che concerne l'erogazione del finanziamento, che verrà accreditato dalla Scuola Polo, è utile precisare che:

- saranno rimborsati (in toto o in parte) esclusivamente i progetti di istruzione domiciliare rendicontati entro la data stabilita, che rispettano i criteri/requisiti di attivazione di cui sopra;
- sarà rimborsato alle scuole un numero di ore proporzionale alla somma assegnata dall'Amministrazione centrale ed ai progetti aventi diritto;
- laddove il servizio di istruzione domiciliare sia attivato per un alunno con disabilità certificata è opportuno valutare la flessibilità di tutte le risorse assegnate ottimizzandole, ivi compreso l'insegnante di sostegno.

LA DIRIGENTE
Laura SCOPPETTA

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Responsabile del procedimento:

Laura Scoppetta

e-mail: laura.scoppetta@istruzione.it

tel. n.: + 39 0552725250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze

Tel.055 27251

e-mail: PEO@istruzione.it

e-mail: PEC: drto@postacert.istruzione.it

Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente

Lucia Corti

e-mail: lucia.corti1@istruzione.it

tel. n.: + 39 0552725222